

Scienza e arte, un dono per le nozze

Una scultura in regalo al Museo di Storia naturale

GROSSETO. Impossibile scolpire le stelle? L'artista Bozena Krol Legowska c'è riuscita. E per rendere omaggio alla Maremma, terra dove vive da tanti anni e che ama, ha voluto farle un regalo speciale, donando una delle sue sculture al Museo di Storia naturale di Grosseto, fresco di ristrutturazione e battesimo. "M 51 — Scontro galattico": questo è il nome dell'opera in marmo.

L'opera — consegnata ufficialmente ieri mattina alla presenza del direttore del Museo, Andrea Sforzi, della presidente della Fondazione Grosseto Cultura, Giampaola Pachetti, e del direttore del Cedav, Mauro Papa — vuole rappresentare due galassie che interagiscono tra loro, dove la più piccola cerca di assorbire la materia di quella più grande. «L'ho creata alcuni anni fa — dice l'artista — come omaggio a questa terra che mi ha accolto e mi ha dato una nuova nuova casa. In più — prosegue Legowska — l'opera ha un forte legame con la scienza e quindi con questo museo. Mi auguro possa essere solo la prima di tante, perché è importante che anche l'arte trovi un suo spazio». L'artista è stata ispirata da una foto della galassia M51, che successivamente ha deciso di realizzare con il marmo. Scelta dettata dal "destino" — sottolinea Legowska — piuttosto che da motivazioni razionali. Inoltre, spiegando la scultura da un punto di vista umanistico più che scientifico, la sua interpretazione può essere ricondotta all'integrazione tra mondi e culture diverse, specchio dell'arrivo dell'artista nella nostra terra dove si è sentita subito a casa.

Il Museo di Storia naturale, aperto solo da due settimane, è già un successo: dall'apertura a oggi ha già accolto 1200 visitatori, preso d'assalto dalle scolaresche con prenotazioni già al completo fino alla fine di gennaio.

Roberta Bogi Pagnini

IL DONO
La scultura e da sinistra Papa, Pachetti, l'artista, Sforzi

L'originale omaggio dell'artista polacca Bozena Krol Legowska

